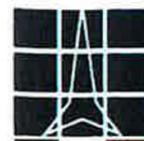




MINISTERO DELLA DIFESA
AGENZIA INDUSTRIE DIFESA
DIREZIONE GENERALE



Piazza della Marina, 4 – 00196 ROMA
E-mail: aid@aid.difesa.it - PEC: aid@postacert.difesa.it

**CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO RELATIVO AL FONDO 2020 PER LA
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA
FASCIA DELL'AREA I**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
(art.40, co. 3 - sexies D.Lgs n.165/2001)

PREMESSA

Le presente relazione è stata elaborata in attuazione dell'art. 40 bis, comma 2 del d.lgs.165/2001, l'art. 40, comma 3-sexies, e l'art.40 bis, comma 1 del D.lgs. 165/2001, in conformità degli schemi predisposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica (Circ. MEF n. 25 del 19.7.2012, prot. 64981), ed in esito al decreto dirigenziale di determinazione del fondo n.75 del 20 luglio 2022 per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia e all'accordo integrativo per l'anno 2020.

MODULO 1 - Scheda 1.1
Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione		13/12/2022 (sottoscrizione definitiva)
Periodo temporale di vigenza		Anno 2020
Composizione della delegazione trattante		<ul style="list-style-type: none"> - Direttore Generale Agenzia Industrie Difesa - OO.SS. nazionali ammesse alla contrattazione: CISL FP, UNADIS, DIRSTAT-FIALP, FP CGIL, ANMI ASSOMED-SIVEMP-FPM, UIL PA, CIDA FUNZIONI CENTRALI, FLEPAR, FEMEPA. OO.SS. nazionali firmatarie: CISL FP, UNADIS, DIRSTAT-FIALP, CIDA FUNZIONI CENTRALI, UIL PA (CON NOTA)
Soggetti destinatari		Dirigenti di seconda fascia in servizio presso Agenzia Industrie Difesa.
Materie trattate dal contratto integrativo		Definizione della modalità di ripartizione delle risorse destinate alla retribuzione di risultato riferita all'attività prestata nell'anno 2020.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno	L'Organo di controllo interno di AID, Collegio dei Revisori dei Conti, apporrà il prescritto visto di legalità, all'esito positivo della verifica in ordine ai profili di compatibilità economico-finanziaria, del rispetto dei vincoli di bilancio e dei vincoli derivanti dalle norme di legge e dal contratto nazionale, al provvedimento di determinazione del fondo 2020 per la retribuzione di posizione e di risultato.
	Allegazione della Certificazione e dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	<p>Il Collegio dei Revisori dei Conti ha certificato la documentazione relativa alla costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia, in data 01 agosto 2022 con verbale n.5 (Prot. M_D AF47957 REG2022 0007935 del 24/8/2022).</p> <p>Il Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n.6 dell'11 ottobre 2022 ha rilasciato la certificazione relativa all'ipotesi di accordo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente anno 2020.</p> <p>L'AID, nella sottoscrizione definitiva dell'Accordo fondo dirigenti 2020 e nella redazione della presente relazione illustrativa, ha recepito le indicazioni di cui alla nota DFP-0085653-P-18/11/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica, e alla nota MEF-RGS Prot.256877 del 18/11/2022-U del MEF-RGS IGOP.</p>
	Attestazione	E' stato adottato il "Piano della Performance" per l'anno 2020 previsto

	<p>del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>dall'art. 10 del D.lgs. 150/2009: M_D GAID REG2020 0001069 30-01-2020</p> <p>E' stato adottato il "Piano Triennale Prevenzione Corruzione e della trasparenza" per l'anno 2020 (previsto dall'art.11 del D.lgs. 150/2009 e art. 1, co. 5, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190) con atto M_D GAID REG2020 0001008 29-01-2020.</p> <p>La "Relazione della Performance" relativa all'anno 2020 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art.14, comma 6 del D.lgs. 150/2009 con lettera Prot. M_D GOIV REG2021 0001261 del 18/10/2021.</p> <p>E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art.10 D.Lgs 33/2013 sul sito www.aid.difesa.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".</p>
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

II.2 – MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, modalità di utilizzo delle risorse accessorie, risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo e all'erogazione delle risorse premiali, altre informazioni utili)

Il presente accordo regola esclusivamente la ripartizione delle risorse riferite alla retribuzione di risultato dei dirigenti per l'anno 2020, con riferimento all'attività prestata nel 2020.

Con l'art. 48 del CCNL sottoscritto il 9 marzo 2020 – triennio 2016-2018 – è stata confermata la costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia. Detta retribuzione viene erogata, per quel che attiene agli obiettivi assegnati e all'attività svolta nell'anno 2020, facendo riferimento al Sistema di valutazione dei dirigenti con incarico dirigenziale non generale, nei termini di cui alla griglia seguente:

punteggio complessivo		retribuzione da corrispondere
A	da 100% a 91%	misura intera
B	da 90% a 81%	86%
C	da 80% a 71%	76%
D	da 70% a 61%	66%
E	da 60% a 51%	56%

I valori della retribuzione di risultato da erogare a ciascun dirigente sono, inoltre, connessi all'incarico rivestito e tengono, pertanto, conto della graduazione dei posti di funzione dirigenziale di livello non generale esistenti presso l'Amministrazione, cui corrisponde una retribuzione di posizione di parte variabile, determinata secondo i coefficienti stabiliti nel DM 23 febbraio 1998, che risultano essere:

fascia retributiva	coefficienti
V	1,8
IV	1,6
III	1,4
II	1,2
I	1,0

La disciplina illustrata è coerente con le disposizioni normative afferenti la corresponsione dei trattamenti economici accessori, nonché con quelle che, in materia, delimitano l'ambito e le modalità di svolgimento delle relazioni sindacali. In particolare, la corresponsione della retribuzione di "risultato" – l'origine partecipiale del sostantivo ne conferma la collocazione temporale – è necessariamente successiva all'esito della valutazione dell'attività svolta, che ne condiziona pure la misura, in aderenza al principio generale dell'erogazione dei trattamenti economici accessori solo in relazione a prestazioni effettivamente rese (art. 7, comma 5 d.lgs. n. 165/2001). Essa, pertanto, subordinando l'erogazione del compenso accessorio in questione e la determinazione della misura dovuta ad una verifica dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, è pure coerente con le previsioni, di fonte tanto normativa quanto contrattuale, in materia di meritocrazia e premialità. Più specificatamente, la griglia sopra esposta assicura la differenziazione della misura del trattamento da corrispondere a ciascun dirigente, correlata unicamente al valore attribuito alla prestazione resa secondo classi di performance predeterminate (cfr. art. 6, comma 1 d.lgs. n. 141/2011). Il nesso di correlazione tra le risorse destinate alla retribuzione di risultato, il cui impiego è definito dalla contrattazione integrativa, da un lato, e gli obiettivi assegnati ai dirigenti di seconda fascia e le attività dai medesimi svolte, dall'altro, è agevolmente arguibile dalle schede individuali di ciascuno di essi, le quali racchiudono organicamente grappoli di obiettivi che costituiscono sviluppo, quali ramificazioni discendenti di dettaglio, di specifici "programmi operativi" (PO) nell'ambito della figura generale del c.d. albero della performance.

Tra le Priorità Politiche definite nell'Atto di Indirizzo del Ministro della Difesa, l'Agenzia Industrie Difesa rientra soprattutto nella Priorità Politica 3 "Revisione della *governance*, razionalizzazione dell'organizzazione, miglioramento dei processi e gestione delle risorse umane". Nello specifico, tra le linee di indirizzo, concepite al fine di orientarne l'attività di programmazione strategico-finanziaria e amministrativa-gestionale, sono state indicate il rafforzamento e la valorizzazione ulteriore del ruolo e dell'azione svolta dall'Agenzia Industrie Difesa, con particolare riferimento alla progressiva razionalizzazione e ammodernamento delle Unità industriali del Ministero della Difesa, operando secondo criteri imprenditoriali e nell'ottica di creazione di valore e di economica gestione degli stabilimenti industriali assegnati (*Mission*). L'attività svolta dai dirigenti di seconda fascia ha quindi una connotazione strumentale al Ministero della Difesa, con un beneficio atteso nella valorizzazione delle attività industriali affidate.

La prestazione lavorativa, valutata attraverso un corredo di appositi indicatori, concorre in ultima analisi, risalendo lungo la filiera degli obiettivi, alla realizzazione del programma di governo e delle discendenti priorità politiche del Ministero, la misura del cui successo è, invece, apprezzabile per mezzo di indicatori.

Roma, 13 dicembre 2022

IL CAPO UFFICIO RISPOSTE UMANE
Dirig. Ing. Vincenzo BARBATI



